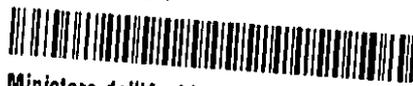




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0033424 del 16/10/2014

15 OTT. 2014

041458

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

EDIPOWER S.p.A.
Viale Italia, 592 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
CTE di San Filippo del Mela
Contrada Archi Marina
98044 San Filippo del Mela (ME)
centrale.sanfilippo@postacert.edipower.it



ARPA Sicilia - U.O. Autorizzazioni Ambientali
Corso Calatafimi, 217/219 - 90129 PALERMO
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it
Dipartimento Provinciale di Messina
Via La Farina, is. 105 - 98100 MESSINA
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto DVA DEC-2012-0000049 del 08/03/2012 di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Ex-DSA-DEC-2009-0001846 del 03/12/2009) con avviso pubblicato in G.U. n. 70 del 23/03/2012 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della società EDIPOWER S.p.A. ubicata nel Comune di San Filippo del Mela (ME).

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 25/03/2014 al 27/03/2014, redatta da ARPA Sicilia.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Antonio Pini*



Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Centrale termoelettrica della società Edipower S.p.A. sita nel comune di San Filippo del Mela (ME).

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: mercoledì 15 ottobre 2014 10:50
A: aia@pec.minambiente.it; centrale.sanfilippo@postacert.edipower.it;
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it; arpamessina@pec.arpa.sicilia.it
Oggetto: RELAZIONE VISITA CENTRALE TERMOELETTRICA SOCIETA EDIPOWER SPA - EX ART
29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - FIRMA PINI [iride]292593[/iride]
[prot]2014/41458[/prot]
Allegati: _00392867-0.pdf; _EDIPOWER-SanFilippoMela-Relazione Allegati_zip_
00392869-0.zip; datiiride.xml

Protocollo n. 41458 del 15/10/2014 Oggetto: RELAZIONE VISITA CENTRALE TERMOELETTRICA SOCIETA EDIPOWER
SPA - EX ART 29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06
- FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA
SICILIA,EDIPOWER,ARPA SICILIA



**STRUTTURA TERRITORIALE
MESSINA**

**VERBALE DI CAMPIONAMENTO
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

Ditta/Azienda

CTE EDIPOWER S.p.A.
C/da Archi Marina
Comune S. Filippo del Mela (ME)
Sede legale Corso di Porta Vittoria
4, 20122 Milano

Rappresentante legale

Cognome Marchese
Nome Salvatore

Presente al campionamento

Cognome Toscano
Nome Francesco
Qualifica Assist. Reparto Chimico

Autorizzazione allo scarico

AIA DVA-DEC-2012 0000049
del 08/03/2012
Rilasciata da Ministero Ambiente,
Territorio e Tutela Mare

L'anno 2014 addì 25 del mese di marzo alle ore 11.00,
i verbalizzanti Arangiaro Giuseppe e D'Amico Giuseppina,
nel corso dell'ispezione AIA, hanno informato il sig. Toscano dell'inizio delle
operazioni di campionamento e del diritto, per la parte interessata o persona
di sua fiducia, di presenziare alle suddette operazioni. Si è proceduto, quindi,
al prelievamento di un campione di acque di scarico da sottoporre ad analisi
 chimica tossicologica batteriologica
altro _____
per la verifica di quanto previsto dall'AIA e dal D.Lgs. 152/06.

Punto di prelievo: scarico I4; coor. Geo. N 38° 12' 21" E 15° 17' 08"

Tipologia dello scarico e scelta delle modalità di campionamento:

CONTINUO DISCONTINUO PERIODICO TEMPORANEO

Modalità di campionamento

medio composito nell'arco delle 3 ore con frequenza oraria
(dalle ore 11.15 alle ore 14.15)

altro _____

Recapito dello scarico

pub. fogn. dotata di impianto di depur. non dotata di impianto di depur.
 corpo idrico superf. MARE suolo/sottosuolo
 altro _____

Approvvigionamento idrico Acquedotto Pozzo e osmosi Corpo idrico superficiale
 Altro: impianto trattamento acque oleose e impianto dissalazione acque di mare.

Osservazioni dei prelevatori

Portata misurata/stimata dello scarico ~ 200 mc/h

Il campione prelevato viene suddiviso in 4 aliquote, sigillato e trasportato in cassetta opportunamente refrigerata, presso il Laboratorio della Struttura Territoriale di Messina.

La parte ha richiesto aliquota/e del campione non ha richiesto aliquota/e del campione.
 La parte ha proceduto autonomamente ad un campionamento.

Handwritten signatures in blue ink.

L'interessato o persona di sua fiducia appositamente designata può presenziare alle analisi, eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico, che, come concordato tra le parti, inizieranno in data 27/03/2014 alle ore 9,30 presso il Laboratorio della Struttura Territoriale di Messina dell'ARPA (art. 223, c.1, del D.Lgs. 271/89).

Una copia del verbale è consegnata alla persona presente al campionamento, la quale dopo aver preso l'impegno di trasmettere il presente atto nel più breve tempo possibile al responsabile dello scarico, spontaneamente, dichiara: l'impianto è in normali condizioni di funzionamento.

Parametri chimico-fisici rilevati in campo:					
<input checked="" type="checkbox"/> pH	7.3	<input checked="" type="checkbox"/> Cond (acqua mS/cm)	34.8	<input checked="" type="checkbox"/> T (acqua °C)	18.9

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stato letto e sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente al campionamento alle ore 14.30 del 25/03/2014.

PER LA PARTE

Francesco Tascano

I VERBALIZZANTI

Giuseppe D'Alessio

Giuseppe



Verbale di chiusura attività

Il giorno 27/03/2014 alle ore 13.30, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio del controllo ordinario in epigrafe, sottoscritto in data 25/03/2014.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Giovanni Patti	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Messina
Daniela Riolo	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Messina

Per la Società sono presenti:

Santi Casablanca	Staff CSM Centrale
Valeria Mancuso	Resp. Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

Nel corso dell'ispezione sono state controllate:

1. Le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in epigrafe per l'esercizio dell'impianto
2. Le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativamente a:
 - 2.1. Risorse idriche
 - 2.2. Energia e combustibili
 - 2.3. Gestione impianti
 - 2.4. Emissioni in atmosfera
 - 2.5. Gestione rifiuti
 - 2.6. Emissioni Acque reflue

Il Gruppo Ispettivo riporterà nel rapporto finale, gli esiti derivanti dall'attività di campionamento ed analisi e quelli relativi alla verifica della documentazione acquisita nei giorni 25, 26 e 27 marzo 2014.

Tutti gli allegati vengono acquisiti in formato digitale in duplice copia. Il Gestore richiede la non divulgazione degli allegati n. 4, 6, 8, 10, 11 bis, 12, 17 e 18, in quanto contenenti dati ritenuti sensibili.

Il controllo in epigrafe si è concluso alle ore 14.00.

Il presente verbale redatto in duplice copia, viene letto e sottoscritto dai presenti.

San Filippo del Mela, 27/03/2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

Società EDIPOWER S.p.A.

Impianto Termoelettrico di San Filippo del Mela (ME)

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.22.00 Interno

Nr.0019980 Data 28/03/2014

Verbale di attività dei giorni 25, 26 e 27 marzo 2014

Il giorno 25 marzo 2014, alle ore 10.20, il Gruppo Ispettivo (G.I.) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Giovanni Patti	ARPA Sicilia	ST di Messina
Daniela Riolo	ARPA Sicilia	ST di Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA Sicilia	ST di Messina (il 25 e 26/03/2014)
Emilio Scilipoti	ARPA Sicilia	ST di Messina (il 25/03/2014)
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia	ST di Messina (il 25 e 26/03/2014)

Per la Società sono presenti:

Salvatore Marchese	Capo Centrale (Gestore) (il 25 e 26/03/2014)
Santi Casablanca	Staff CSM Centrale
Valeria Mancuso	Resp. Sicurezza e Ambiente
Bernardo Losini	Ambiente e Sicurezza e Concessioni (ASC) (il 25 e 26/03/2014)

Nel corso della mattinata, il G.I. ha effettuato un sopralluogo all'interno della Centrale, visionando gli impianti ITAF (impianto di trattamento acque di falda), IDAM (impianto dissalazione acque di mare), IREO (impianto recupero effluente oleoso) ed ITAR (impianto trattamento acque reflue). Sono state quindi visitate le sale controllo dei gruppi n. 3 e n. 4 e dei gruppi n. 5 e n. 6. E' stato inoltre eseguito un sopralluogo al gruppo n. 2, in atto in manutenzione.

Contestualmente all'ispezione, ARPA ha eseguito un campionamento delle acque di scarico al pozzetto fiscale I4, campione composito mediato nelle tre ore, di cui si allega verbale di campionamento (all. 1 di 2 pag.).

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies, comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2012-0000049
del 08/03/2012**

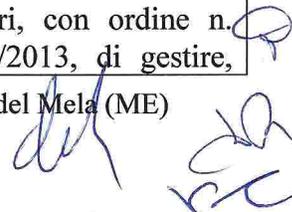
**Società EDIPOWER S.p.A.
Impianto Termoelettrico di San Filippo del Mela (ME)**

Il GI ha svolto le seguenti verifiche:

Attività	Matrice ambientale interessata	Esiti
<p>0. Stato di esercizio dei gruppi termoelettrici con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo (carico elettrico).</p>	<p>Tutte</p>	<p>0. Il Gestore dichiara che al momento sono in esercizio i seguenti gruppi con i relativi carichi elettrici (MWe): SF1: in fase di inizio avviamento dopo manutenzione programmata SF2: fermo in manutenzione programmata SF3: in fase di dismissione SF4: in fase di dismissione SF5: fermo SF6: in marcia regolare Il G.I. acquisisce la stampa riguardante lo stato impianto istantaneo relativo alle ore 15.32 del 25 marzo e la stampa relativa al programma di carico richiesto da Terna il giorno 24 per il giorno 25 marzo (all. 2 di 2 pag.).</p>
<p>1. Verifica eventuali inconvenienti o incidenti occorsi durante l'anno.</p>		<p>1. Il Gestore dichiara che nel corso dell'anno 2013 non si sono verificati incidenti rilevanti che abbiano determinato ricadute sull'ambiente. In relazione ai malfunzionamenti verificatisi in data 07/03/2013 e 01/10/2013, il Gestore ne ha già spiegato le cause nella relazione riepilogativa prot. n. 789 del 19/02/2014, inviata agli organi di competenza. In relazione al malfunzionamento del 05/02/2014 del sistema di combustione del gruppo n. 5, con un innalzamento del parametro CO, il Gestore riferisce che alle ore 18.50 si è fermato il riscaldatore d'aria rotante 5RA1 per un guasto al meccanismo della frizione di trascinamento; il carico era in salita intorno a 270 MW e, dovendo fermare l'intero treno aria/gas n. 1, è stato ridotto senza riuscire a mantenere il minimo tecnico, per probabile sporcamento dell'altro RA in funzione. In questa fase la rapidità della discesa di carico ha comportato squilibri, con produzione anomala di CO. Si</p>



		<p>acquisiscono il tabulato SME del gruppo n. 5 relativo alla giornata dell'evento e l'avviso di manutenzione (all. 3 di 3 pag.).</p>
<p>2. Stato di attuazione rete di monitoraggio delle ricadute per la captazione del particolato, la sua successiva caratterizzazione e classificazione sotto il profilo di pericolosità (par. 10.2, punto 12 del PI).</p>		<p>2. Il Gestore riferisce che la campagna di monitoraggio ha avuto inizio il 3 Gennaio 2013 e si svolge secondo le modalità previste dal protocollo operativo siglato con ARPA e reso noto ad ISPRA ed al Comune di San Filippo del Mela. La ST ARPA di Messina provvede alla validazione dei dati forniti dal laboratorio incaricato dell'esecuzione dell'analisi e si è concordato di proseguire il monitoraggio anche per l'anno 2014, al fine di ottenere un congruo numero di dati per la successiva elaborazione statistica. Gli esiti della campagna 2013 sono stati trasmessi dal Gestore ad ISPRA.</p>
<p>3. Realizzazione azzeramento prelievi idrici da falda per utilizzo di processo.</p>	<p>Tutte</p>	<p>3. Il G.I. ha verificato in campo che il Gestore, per ottemperare alla prescrizione sull'azzeramento dei prelievi idrici dai pozzi di emungimento profondi, ha in regolare funzionamento gli impianti IDAM ed IREO dall'1 Gennaio 2013. I pozzi profondi vengono tuttavia ancora utilizzati per continuare ad alimentare i pozzi di ricarica, così come previsto dagli accordi con gli Enti per gli interventi di bonifica.</p>
<p>4. Attuazione piano progettuale smantellamento gruppi n. 3 e n. 4 (par. 10.2, punto 1 del PI).</p>		<p>4. Il Gestore ha presentato l'aggiornamento del piano progettuale con nota 8361 del 19/12/13, con allegati cronoprogramma di massima e modalità gestione reflui prodotti durante la fase di cantiere. Il G.I. ha verificato in campo che i suddetti gruppi non sono più in esercizio dal 31/12/2013, come previsto dall'AIA. Rispetto alla tempistica prevista, le attività propedeutiche alla demolizione sono state già avviate.</p>
<p>5. Installazione dispositivo mobile (caldaia ausiliaria).</p>		<p>5. Il Gestore dichiara che il dispositivo mobile (caldaia ausiliaria) si è reso necessario per la fornitura di vapore ausiliario per la fase di avviamento delle unità 5 e 6 della Centrale, in occasione della fermata dei gruppi n. 1 e n. 2. A tal proposito, Edipower ha dato incarico alla Ditta Caldaie Melgari, con ordine n. 6000004958FE del 18/11/2013, di gestire,</p>



**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies, comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2012-0000049
del 08/03/2012
Società EDIPOWER S.p.A.
Impianto Termoelettrico di San Filippo del Mela (ME)**

	<p>con attrezzatura e personale propri ed in maniera autonoma, un dispositivo mobile per la fornitura occasionale e per un tempo limitato di vapore ausiliario. La Ditta Caldaie Melgari, in qualità di gestore, ha provveduto all'invio, alla Provincia Regionale di Messina, della comunicazione di attività ad inquinamento scarsamente rilevante per l'esercizio dell'attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Parte I, par. 4, lettera kk, dell'All. IV alla parte quinta). Il G.I. acquisisce, in formato digitale, la relativa documentazione (all. 4). E' stata, inoltre, presentata al CTR la domanda di non aggravio al pre-esistente livello di rischio, successivamente approvata da parte del Dipartimento Vigili del Fuoco della Direzione Regionale per la Sicilia. Il Gestore fa infine presente che la caldaia ausiliaria è stata utilizzata, come comunicato, a partire dal 08/02/2014 per l'avviamento dei Gruppi n. 5 e n. 6, per un totale di circa 13 ore. E' stata comunque effettuata, da parte della ditta Melgari, la comunicazione di proroga di utilizzo dell'impianto fino al 06 Aprile p.v.</p>
<p>6. Numero di ore di esercizio in normale funzionamento dei gruppi n. 3 e n. 4 nel corso dell'anno 2013.</p>	<p>6. Il G.I. acquisisce la stampa riepilogativa con le ore di funzionamento relativo ai gruppi n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6 (all. 5 di 1 pag.).</p>

L'attività di controllo è terminata alle ore 18.20. Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal programma, il controllo in argomento è aggiornato al giorno 26/03/2014 alle ore 10.00.

[Handwritten signatures and initials]

Il giorno 26/03/2014 alle ore 10.00 il G.I., costituitosi in data 25/03/2014, del quale fa parte anche Cinzia Maria Verduci di ARPA Sicilia (ST di Messina), riprende l'attività di controllo con le seguenti verifiche:

Attività	Matrice ambientale interessata	Esiti
7. Verifica sistemi di controllo dei presidi ambientali gruppi n. 5 e n. 6 con riscontri in sala quadri.	Aria	7. Il G.I. ha effettuato un sopralluogo in sala controllo gruppi n. 5 e n. 6 al fine di verificare i parametri operativi di gestione dei sistemi di abbattimento. Si acquisisce, in formato digitale, il cronoprogramma delle singole attività manutentive preventive effettuate nel 2013 sul gruppo n. 6, durante la fermata programmata, sui presidi ambientali DeNOx, DeSOx e PE (all. 6). Il Gestore dichiara che tale manutenzione è realizzata, su tutti i gruppi, con frequenza circa annuale. Si acquisisce, in formato digitale, il trend relativo ad alcuni parametri fondamentali di gestione del DeNOx e del DeSOx per la giornata del 26/03/2014 dalle ore 7.00 alle ore 12.00 per il gruppo n. 6 (all. 7). Il G.I. acquisisce, inoltre, in formato digitale, il rapporto di prova redatto dal CESI relativo alle analisi di controllo invecchiamento catalizzatori DeNOx per l'anno 2013, per il gruppo n. 6 (all. 8).
8. SME: verifica ottemperanza UNI EN 14181 e manuale di gestione.		8. Il Gestore dichiara di avere effettuato, nel corso dell'anno 2013, le campagne QAL2 e AST, secondo la norma UNI EN 14181:2005, sugli SME dei 6 gruppi di Centrale e di aver regolarmente inviato i risultati a ISPRA e ARPA. Il G.I. ha preso visione delle carte di controllo CUSUM (QAL3) dei gruppi della Centrale. Si acquisiscono, a campione, i reports QAL3 relativi ad alcuni di tali controlli (all. 9 di 8 pag.). Si prende, inoltre, visione del manuale di gestione dello SME emesso nel mese di Febbraio 2012, aggiornato a Gennaio 2013 secondo le modalità di monitoraggio previste dall'AIA e dalle linee guida ISPRA. Lo stesso viene acquisito in formato digitale (all. 10).

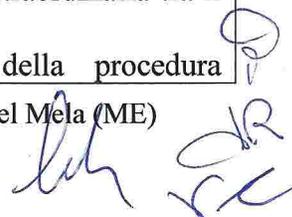
[Handwritten signatures and initials]

VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies, comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2012-0000049
del 08/03/2012

Società EDIPOWER S.p.A.

Impianto Termoelettrico di San Filippo del Mela (ME)

<p>9. Protocollo trasmissione giornaliera tabulati SME.</p>	<p>Aria</p>	<p>9. In riferimento a quanto previsto dal Decreto ARTA n. 176/GAB del 09/08/2007, art. 4, punto 6, a seguito di un protocollo stilato in data 07/06/2013 con ARPA – ST Messina, il Gestore trasmette alla stessa, con cadenza giornaliera, le medie orarie rilevate dagli SME, su tutti i gruppi.</p>
<p>10. Analisi effettuate in regime di autocontrollo.</p>		<p>10. Il Gestore ha eseguito le verifiche previste dal PMC, rispettando la cadenza semestrale ed ha inviato i relativi rapporti di prova.</p>
<p>11. Analisi a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti, gestione materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.</p>	<p>Materie prime e combustibili</p>	<p>11. Il G.I., dopo aver preso visione dei rapporti di prova dei combustibili utilizzati nel corso dell'anno 2013, acquisisce a campione il rapporto di prova n. 201306153 relativo al campionamento del 10/12/2013, effettuato sul combustibile ATZ presente nel serbatoio 17, il rapporto di prova n. 201304048 relativo al campionamento del 05/09/2013, effettuato sul combustibile BTZ presente nel serbatoio 1 ed il rapporto di prova n. 201305150 relativo al campionamento del 05/11/2013, effettuato sul combustibile STZ presente nel serbatoio 2 (all. 11 di 9 pag.). I consumi di gasolio, OCD, acqua di mare e da acquedotto relativi all'anno 2013, sono contenuti nella relazione annuale che, come previsto dall'AIA, sarà trasmessa dal Gestore entro il prossimo 30 aprile. Si acquisisce la tabella riepilogativa relativa al quantitativo di combustibili e risorse idriche utilizzati (all. 11bis di 1 pag): il Gestore evidenzia che, come già riportato al punto n.3, il consumo di "acqua da pozzo" si riferisce all'utilizzo per il funzionamento dell'impianto di bonifica (ITAF).</p>
<p>12. Gestione dei serbatoi di olio combustibile.</p>		<p>12. Il Gestore riferisce che sono state effettuate nell'anno 2007 le verifiche dei serbatoi da 50.000 m³ n. 1, 2 e 3 con il metodo <i>Tracer Tight</i> che ha evidenziato l'assenza di perdite. Per quanto riguarda i serbatoi da 100.000 m³, il n. 13 è attualmente fuori servizio aperto e bonificato mentre il n. 17 è già stato sottoposto a manutenzione straordinaria tra il 2008 ed il 2009. Il G.I. prende visione della procedura</p>



**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies, comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2012-0000049
del 08/03/2012
Società EDIPOWER S.p.A.
Impianto Termoelettrico di San Filippo del Mela (ME)**

		operativa sistema di gestione sicurezza ambiente (POA SF10) per la manutenzione di serbatoi e vasche, della quale si acquisisce copia digitale (all. 12).
<p>13. Analisi e verifica, a campione, dei risultati degli autocontrolli relativi all'anno 2013:</p> <p>a) scarico I4: acque reflue industriali in uscita dall'ITAR;</p> <p>b) scarico I1-I2: misure in continuo della temperatura delle acque raffreddamento e del cloro residuo;</p> <p>c) scarico I3-I5: portata acqua agli scarichi.</p>	Acqua	<p>13. a) il G.I., dopo aver preso visione dei rapporti di prova relativi ai controlli settimanali, acquisisce, a campione, i certificati n. 7268 del 06/12/2013 e n. 3128 del 24/06/2013 (all. 13 di 6 pag.). Il G.I. ha preso visione, a campione, dei certificati di taratura dei pH-metri e della certificazione di qualità del tampone utilizzato per la taratura degli stessi;</p> <p>b) per lo scarico I2, il G.I. acquisisce, a campione, i certificati di taratura della strumentazione in continuo per la registrazione della temperatura effettuata in data 04/06/2013 e 03/12/2013 nonché la certificazione ISO 9001 della Ditta che esegue tali attività e, per l'analizzatore di cloro residuo, la verifica settimanale effettuata in data 22/07/2013 e 23/12/2013 (all. 14 di 5 pag.). Si acquisiscono, inoltre, per gli scarichi I1 e I2, il trend della temperatura e della concentrazione di cloro residuo libero per la giornata del 14/12/2013 (all. 15 di 2 pag.);</p> <p>c) il Gestore fa presente che le portate si ottengono per calcolo considerando la portata nominale delle pompe e le ore di lavoro: si acquisiscono le tabelle riepilogative con le portate mensili per tutto il 2013 (all. 16 di 2 pag.).</p>
14. Situazione impianto pilota per la sperimentazione del processo <i>Purate</i> in luogo dell'ipoclorito di sodio per acque di raffreddamento.		14. Il Gestore dichiara che il progetto <i>Purate</i> è stato al momento accantonato, sulla base degli esiti della campagna di sperimentazione condotta.
15. Analisi acque piezometriche (pag. 18 del PMC).	Suolo e sottosuolo	15. I campionamenti sono stati effettuati secondo le frequenze previste dal PMC. I reports analitici saranno contenuti, come previsto dal PMC, nella relazione annuale.
16. Verifica programma di monitoraggio di impatto acustico	Rumore	16. Il Consiglio Comunale del Comune di San Filippo del Mela ha approvato con delibera n. 

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA
AI SENSI DEL D.Lgs.128/2010 art. 29-decies, comma 3
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2012-0000049
del 08/03/2012
Società EDIPOWER S.p.A.
Impianto Termoelettrico di San Filippo del Mela (ME)**

(pag. 19 del PMC).		<p>33 del 30/10/2012 il piano di zonizzazione acustica, secondo il quale la CTE Edipower ricade in zona 6 (area esclusivamente industriale).</p> <p>Il Gestore effettuerà nel 2015, secondo la prevista cadenza quadriennale, la prossima campagna di misura, in occasione della quale ARPA, presumibilmente, effettuerà le proprie misure.</p>
<p>17. Analisi documentale e verifica, a campione, della gestione rifiuti (registro di carico e scarico, ecc.) e verifica della corretta gestione del deposito temporaneo.</p>	<p>Rifiuti</p>	<p>17. Nel corso della mattinata, è stata verificata, con sopralluogo, la corretta gestione del deposito temporaneo di rifiuti.</p> <p>Il G.I. procede alla verifica e acquisisce, a campione, relativamente al rifiuto definito con codice CER 170603*, la prima e la quarta copia del formulario, la relativa certificazione di avvenuto smaltimento prevista per i rifiuti aventi codice D13, D14 e D15 e copia del registro di carico e scarico (all. 17 di 4 pag.). Relativamente al codice CER 100120*, il G.I. acquisisce la prima copia del formulario con stampa della compilazione elettronica del carico attraverso sistema SISTRI e l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali della ditta Autotrasporti F.lli Saccà s.r.l., autorizzata al trasporto del codice CER 100120* (all. 18 di 7 pag.).</p> <p>Il Gestore fa presente che il sistema SISTRI è attivo a decorrere dal 3 marzo c.a.</p>

L'attività di controllo è terminata alle ore 18.00. Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal programma, il controllo in argomento è aggiornato al giorno 27/03/2014 alle ore 10.00.

Il giorno 27/03/2014 alle ore 10.00 il G.I. di ARPA Sicilia (ST di Messina), riprende l'attività di controllo con le seguenti verifiche:

Attività	Matrice ambientale interessata	Esiti
18. Sistema Qualità	Tutte	18. Il G.I. prende atto che Edipower, per l'esecuzione di analisi o verifiche di taratura/calibrazione di strumenti di misura, si avvale di laboratori e Ditte certificati ISO 9001 e/o accreditati.

Il G.I. acquisisce la stampa riguardante lo stato impianto istantaneo relativo alle ore 11.33 del 27 marzo e la stampa relativa al programma di carico richiesto da Terna il giorno 26 per il giorno 27 marzo (all. 19 di 2 pag.).

Sono stati controllati e salvati su supporto informatico tutti i documenti acquisiti in allegato.

Alle ore 13.30 del 27/03/2014 è terminata l'attività di verifica in epigrafe.

Il presente verbale redatto in duplice copia, viene letto e sottoscritto per approvazione dai presenti.

San Filippo del Mela, 27/03/2014

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda





Verbale di inizio attività

Il giorno 25/03/2014 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Giovanni Patti	ARPA Sicilia	ST di Messina
Daniela Riolo	ARPA Sicilia	ST di Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA Sicilia	ST di Messina
Emilio Scilipoti	ARPA Sicilia	ST di Messina
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia	ST di Messina

Per la Società sono presenti:

Salvatore Marchese	Capo Centrale (Gestore)
Santi Casablanca	Staff CSM Centrale
Valeria Mancuso	Resp. Sicurezza e Ambiente
Bernardo Losini	Ambiente e Sicurezza e Concessioni (ASC)

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso, in particolare è stato ricordato che l'attività di controllo è regolamentata dal decreto legislativo in epigrafe e che il personale ispettivo che conduce il controllo, ai sensi della normativa vigente, può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Il segreto industriale non può essere opposto per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo. Sono stati inoltre illustrati alla Società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli autocontrolli dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda mette a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;

3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto e mezzi individuali di protezione dell'udito;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della visita ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione come illustrato verbalmente;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Si evidenzia che ARPA Sicilia in parallelo all'attività di verifica documentale svolgerà attività di campionamento delle acque reflue al pozzetto fiscale I4 nella giornata odierna.

Alle ore 10.20 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe.

Il presente verbale viene redatto in duplice copia, letto e sottoscritto dai presenti.

San Filippo del Mela, 25/03/2014

Per il Gruppo Ispettivo

Tolli
Giuseppe
di Rocco
Giuseppe
Edipo

Per l'Azienda

Edipo
di Rocco
Ver
Ferraro

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI
ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
RELATIVO ALL'IMPIANTO EDIPOWER S.p.A.
San Filippo del Mela (ME)
25-27/03/2014**

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

*Attività IPPC 1.1- Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Allegato XII punto 2 Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di
almeno 300 MW*

Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2012-0000049 del 8 marzo 2012

Data di emissione 25/09/2014

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo	4
2	Impianto IPPC oggetto dell’ispezione	5
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	5
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento	5
3	Esiti dell’ispezione ambientale ordinaria.....	6
4	Allegati	7

1 Premessa

1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA ed ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA ed ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento ed analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al Gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova ed analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;

- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il Gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il Gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatosi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il Gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 Riferimenti normativi e atti

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione sottoscritta da ISPRA e ARPA Sicilia (decreto di presa d'atto D.D.G. ARPA Sicilia n. 509 del 15/12/2009), regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto della CTE EDIPOWER S.p.A.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sicilia:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina RUO AERCA
Daniela Riolo	ARPA ST Messina UO AERCA

Il seguente personale ha svolto la visita in situ nei giorni 25-27/03/2014:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Daniela Riolo	ARPA ST Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina (il 25 e 26/03/2014)
Giuseppe Arangiario	ARPA ST Messina (il 25 e 26/03/2014)
Emilio Scilipoti	ARPA ST Messina (il 25/03/2014)

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento di acque reflue in data 25/03/2014:

Giuseppe Arangiario	ARPA ST Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo dal 27/03 al 24/04/2014:

Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina
Paola Catalfamo	ARPA ST Messina
Cinzia Maria Verduci	ARPA ST Messina

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: EDIPOWER S.p.A.

Sede legale: Corso di Porta Vittoria 4 - Milano

Sede stabilimento: C/da Archi Marina – 98044 San Filippo del Mela (ME)

Recapito telefonico: Tel. 090 9607111 Fax. 090 9384471 E-mail: centrale.sanfilippo@edipower.it

Responsabile impianto: Salvatore Marchese

Referente AIA: Santi Casablanca

Attività svolta: produzione di energia elettrica da combustione OCD

Potenzialità massima generata: 1280 MWe

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2004 rinnovato in data 06/07/2011 con validità fino al 29/05/2014, EMAS rinnovato il 19/12/2012 con scadenza 27/06/2015.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA, disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, del D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA in data 31/01/2014, con nota prot. n. 0507, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario per l'anno 2014.

Con nota Prot. n. 1455 del 22/04/2014, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2013, nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

Il Gestore ha rispettato la tempistica prevista nell'AIA relativamente alla realizzazione di interventi sugli impianti ed attuazione delle prescrizioni ed ha presentato ad ISPRA in data 28/02/2014 l'ultimo DAP.

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2012-0000049 del 08/3/2012.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in situ, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia. Nel verbale di campionamento e nel successivo rapporto, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

Tutta la documentazione, acquisita in originale durante la visita in situ e le successive attività di ispezione e controllo, nonché i rilievi fotografici, sono conservati presso la Struttura Territoriale ARPA di Messina, Via S. Cecilia is. 105, 98123 Messina; tel. 090 3653428/35, fax 090 3653441, e-mail: driolo@arpa.sicilia.it, arpamessina@pec.arpa.sicilia.it.

Si fa presente che il Gestore ha richiesto la non divulgazione degli allegati n. 4, 6, 8, 10, 11 bis, 12, 17 e 18.

4 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. copia dei verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività di ispezione (All. 1, 2 e 3);
2. copia del verbale di campionamento acque reflue (All. 4);
3. rapporto di prova analisi acque reflue (All. 5).

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo



Il RUO AERCA
Dott. Giovanni Patti



Dati relativi al campione

Tipologia : ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Prelevato da : S.T. Messina U.O.S. A E R C A

Presso : Cie Edipower

Comune : San Filippo Del Mela

Indirizzo : C/Da Archi Marina

Data-Ora prelievo : 25/03/2014

Riferimento Richiesta : -

Punto prelievo : SCARICO 14 (N 38°12'21", E 15°17'08")

Piano o procedura di campionamento : MEDIATO NELL'ARCO DI 3 H

Produttore : -

Comune : -

Indirizzo : -

Modalità di trasporto : -

Data-Ora Ricezione : 26/03/2014

Numero Aliquote : 4

Modalità di Conservazione in Laboratorio : FRIGORIFERO

Informazioni aggiuntive :

Analisi effettuate

MACRODESCRITTORI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Solidi sospesi	10 mg/l			
Fosforo totale (P)	1,1 mg/l			
Azoto totale	8,6 mg/l			
pH	7,3 unità pH			
Temperatura	18,9 °C			
Colore	NON PERCETTIBILE			
Odore	NON MOLESTO			
Azoto Ammoniacale (NH4+)	< 1 mg/l			
Azoto Nitroso (N)	0,04 mg/l			
Conducibilità	34800 µS/cm			
Azoto Nitrico (N)	4,1 mg/l			
BOD5	< 2 mg/l			

Supervisore tecnico: Paola Catalfamo

Firma Digitale

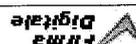
METALLI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Arsenico	< 0,003 mg/l			
Cadmio	< 0,0003 mg/l			
Cromo totale	< 0,001 mg/l			
Ferro	0,086 mg/l			
Manganese	0,007 mg/l			



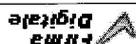
Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Mercurio	0.0003 mg/l			
Nichel	0.006 mg/l			
Piombo	<0.003 mg/l			
Rame	0.017 mg/l			
Zinco	0.060 mg/l			
Vanadio	0.068 mg/l			
Antimonio	9.4 µg/l			

[Metodo: APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003]
 [Metodo: APAT IRSA CNR 3020 Man 29 2003]

METALLI
 Supervisore tecnico: Paola Catalfamo 
 Firma 

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
IDROCARBURI	<0.010 mg/l			

[Metodo: UNI EN ISO 9377-2:2002]
 [Metodo: UNI EN ISO 9377-2:2002]
 [Metodo: UNI EN ISO 9377-2:2002]

IDROCARBURI
 Supervisore tecnico: Paola Catalfamo 
 Firma 



Note alla prova

I parametri pH, conducibilità e temperatura sono stati determinati in campo come indicato nel verbale di campionamento.

- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a $K=2$.

- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.

- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.

- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

Legenda:

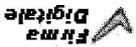
Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

Il Responsabile del Laboratorio

Giuseppe Merdonato



GIUDIZIO

allegato al rapporto di prova n. 2014ME000204 del 02/05/2014

Il campione in esame, per i parametri analizzati, presenta valori di concentrazione rientranti nei limiti della Tab.3, All. 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. previsti dall' Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2012-0000049 del 08/03/2012.

Dr. Giovanni Patti
II R.U.O.

